

Concerto via satellite da Londra dell'ex Nar, Morsello *Trecento spettatori, 500 agenti*

Ieri sera a piazza Santi Apostoli si è svolto un concerto, via satellite da Londra, dell'ex esponente dei Nar Massimo Morsello. Circa 300 giovani sono accorsi ad ascoltare le canzoni del nuovo Cd di Morsello, che è latitante in Inghilterra, dove si è rifatta una vita come cantante e titolare di una casa discografica. Morsello è stato in passato animatore di gruppi di estrema destra ed ha una condanna definitiva a 8 anni e 10 mesi. Da Londra, però, non lo rimandano in Italia perché considerano i reati a lui attribuiti di natura politica. L'aspetto impressionante del concerto di ieri sera è stato l'imponente spiegamento di forze: più di 500 poliziotti in tenuta da combattimento che hanno bloccato il traffico su piazza Venezia e su via IV Novembre.

Il concerto è stato organizzato dall'area vicina a Forza Italia, in particolare dall'avvocato Carlo Taormina, dall'ex deputato radicale Mauro Melini, e dall'ex ministro Antonio Guidi,

animatori del Comitato «Punto di non ritorno. Per la restaurazione dei diritti naturali dell'uomo e della Patria». Taormina, prima del concerto, ha criticato il grande schieramento di agenti di polizia. Il cantante, da Londra, ha presentato il suo nuovo disco che si intitola, come il comitato, «Punto di non ritorno». Contiene canzoni di carattere politico, come una sugli aderenti alla Repubblica sociale e una su Leon Degrelle, fondatore del movimento rexista, un'organizzazione di estrema destra belga. Morsello, 37 anni, è stato anche definito il «De Gregori nero». Recentemente a Londra ha organizzato un concerto di Romano Mussolini e di Enrico Ruggeri, il quale è stato per questo accusato di «amicizie pericolose». Prima di imboccare la via della canzone, Morsello a Londra ha fatto l'operaio, il lavapiatti e il taxista. Controlla la società discografica Meeting point, con un centinaio di dipendenti. Dice di sé: «Sono fascista, ma non ho mai fatto male a nessuno».